

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RISPETTO REQUISITI TEMPORARY FRAMEWORK

A partire dalla versione 2022I, è disponibile la funzione che gestisce la “Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rispetto dei requisiti di cui alle sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework per le misure di aiuto a sostegno dell’economia nell’emergenza epidemiologica da Covid-19”, così come previsto dall’art.1 commi da 13 a 15 del decreto legge n.41 del 22/03/2021.

La funzione è disponibile per tutte le aziende nel menù “Fiscali – Comunicazioni - **Dich.sost.rispetto requisiti Temporary Framework**”. E’ disponibile solo operando nell’anno 2022 ed è composta dalle seguenti sottovoci:

- Immissione/revisione
- Stampa modello
- Invio telematico
- Impegno alla trasmissione
- Stampa controllo ricevute

Le funzioni di “Stampa modello”, stampa “Impegno alla trasmissione”, “Invio telematico” e “Stampa controllo ricevute”, possono essere eseguite da singola azienda oppure in modalità multiaziendale dall’azienda STD.

## SINTESI NORMATIVA

L’articolo 1, commi da 13 a 15, del **decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41**, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, con riferimento alle misure agevolative previste dalle norme elencate al comma 13 consente di fruire della nuova soglia di cui alla Sezione 3.1 e di avvalersi della Sezione 3.12 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final, recante “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza da Covid-19” (“Temporary Framework”), garantendo il monitoraggio e il controllo degli aiuti riconosciuti ai sensi delle predette Sezioni.

Le norme elencate al comma 13 sono le seguenti e costituiscono il c.d. **regime "ombrello"**:

NORMA	ARTICOLO	MISURA
D.L. N. 34 DEL 2020	Art. 24	“Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP”
	Art. 25	“Contributo a fondo perduto”
	Art. 28	“Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda”
	Art. 120	“Credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro”
	Art. 129-bis	“Agevolazioni fiscali in materia di imposte dirette nel Comune di Campione d'Italia”
	Art. 177	“Esenzioni dall'imposta municipale propria IMU per il settore turistico” – Esenzione prima rata IMU 2020 per gli immobili utilizzati nel settore turistico e per quelli in uso per allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni

## Dichiarazione sostitutiva rispetto requisiti Temporary Framework

D.L. N. 104 DEL 2020	Art. 78, comma 1	“Esenzioni dall'imposta municipale propria per i settori del turismo e dello spettacolo” – esenzione seconda rata IMU 2020 per gli immobili utilizzati nel settore turistico, per quelli in uso per allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni, per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli e per gli immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night-club e simili
	Art. 78, comma 3	“Esenzioni dall'imposta municipale propria per i settori del turismo e dello spettacolo” – esenzione 2021 IMU per immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli
D.L. N. 137 DEL 2020	Art. 1	“Contributo a fondo perduto da destinare agli operatori IVA dei settori economici interessati dalle nuove misure restrittive”
	Art. 1-bis	“Contributo a fondo perduto da destinare agli operatori IVA dei settori economici interessati dalle nuove misure restrittive di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2020”
	Art. 1-ter	“Estensione dell'applicazione dell'articolo 1 ad ulteriori attività economiche”
	Art. 8	“Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda”
	Art. 8-bis	“Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda per le imprese interessate dalle nuove misure restrittive di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2020”
	Art. 9	“Cancellazione della seconda rata IMU concernente gli immobili e le relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati nell'Allegato 1”
	Art. 9-bis	“Cancellazione della seconda rata IMU concernente gli immobili e le relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati nell'Allegato 2”
D.L. N. 172 DEL 2020	Art. 2	“Contributo a fondo perduto da destinare all'attività dei servizi di ristorazione”
L. 178 DEL 2020	Art. 1, comma 599	“Esenzione prima rata IMU 2021 per gli immobili utilizzati nel settore turistico, per quelli in uso per allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni e per gli immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night-club e simili”
	Art. 1, comma 602	“Proroga gennaio-aprile 2021 del credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda per il settore turistico”
D.L. N. 41 DEL 2021	Art. 1	“Contributo a fondo perduto in favore degli operatori economici”
	Art. 1-ter	“Contributo a fondo perduto per le start-up”
	Art. 5	“Ulteriori interventi fiscali di agevolazione e razionalizzazione connessi all'emergenza da COVID-19”
	Art. 6, comma 5	“Esonero dalla tariffa speciale del Canone RAI”
	Art. 6, sexies	“Esenzione dal versamento della prima rata dell'imposta municipale propria” – esenzione prima rata IMU per gli immobili posseduti dai soggetti passivi per i quali ricorrono le condizioni per ottenere il contributo a fondo perduto (commi da 1 a 4)
D.L. N. 73 DEL 2021	Art. 1, commi da 1 a 4	“Contributo a fondo perduto automatico”
	Art. 1, commi da 5 a 15	“Contributo a fondo perduto per gli operatori stagionali”
	Art. 1, commi da 16 a 27	“Contributo a fondo perduto perequativo”
	Art. 1, comma 30-bis	“Contributo a fondo perduto per operatori con fatturato superiore a 10 milioni di euro”
	Art. 4, commi da 1 a 2	“Estensione credito d'imposta per canoni di locazione”
	Art. 4, comma 2-bis	“Estensione credito d'imposta per canoni di locazione”

I commi 14 e 15 del Decreto n.41, prevedono che gli aiuti di cui al regime ombrello, fruiti alle condizioni e nei limiti della Sezione 3.1 del Temporary Framework possono essere cumulati da ciascuna impresa con altri aiuti autorizzati ai sensi della medesima Sezione e che le imprese presentano un'apposita autodichiarazione con la quale attestano l'esistenza delle condizioni previste dalla Sezione 3.1. Per le imprese beneficiarie degli aiuti che intendono avvalersi anche della Sezione 3.12 del Temporary Framework rilevano le condizioni e i limiti previsti da tale Sezione e che le imprese presentano un'apposita autodichiarazione con la quale attestano l'esistenza delle condizioni previste al paragrafo 87 della Sezione 3.12.

Con **decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 dicembre 2021**, sono state stabilite le modalità di attuazione dei predetti commi da 13 a 15, ai fini della verifica del rispetto dei limiti e delle condizioni previste dalle Sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework. In particolare l'articolo 3 comma 1, stabilisce che gli operatori economici che hanno beneficiato degli aiuti sopra elencati presentano all'Agenzia delle entrate un'autodichiarazione ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale attestano che l'importo complessivo degli aiuti fruiti non supera i massimali di cui alla Sezione 3.1 ovvero alla Sezione 3.12 del Temporary Framework. Il successivo comma 2 dispone, inoltre, che ai fini dell'applicazione della Sezione 3.12 del Temporary Framework gli operatori economici attestino, altresì, nell'autodichiarazione il rispetto delle ulteriori condizioni previste alla predetta Sezione 3.12.

Con **provvedimento Agenzia delle Entrate del 26/04/2022** è stato istituito il **modello** per presentare la "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO DEL RISPETTO DEI REQUISITI DI CUI ALLE SEZIONI 3.1 E 3.12 DEL TEMPORARY FRAMEWORK PER LE MISURE DI AIUTO A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA NELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19", **poi aggiornato con Provvedimento del 25/10/2022**.

La Dichiarazione **deve essere presentata dagli operatori economici che hanno beneficiato di almeno una delle misure di aiuto per le quali si applica il regime "ombrello"**. Nel caso in cui la dichiarazione sostitutiva sia stata già resa unitamente al modello di comunicazione/istanza presentato per l'accesso agli aiuti di cui sopra, per i quali il relativo modello includeva già la dichiarazione sostitutiva (come, ad esempio, l'istanza per il riconoscimento del contributo a fondo perduto perequativo), la presentazione della Dichiarazione non è obbligatoria sempre che il beneficiario non abbia successivamente fruito di ulteriori aiuti tra quelli ricadenti nel regime "ombrello". In tale ultimo caso, va presentata la Dichiarazione riportando i dati degli ulteriori aiuti successivamente fruiti nonché di quelli già indicati nella precedente dichiarazione sostitutiva già presentata. La Dichiarazione va comunque presentata quando il beneficiario sia tenuto a compilare il quadro D della Dichiarazione.

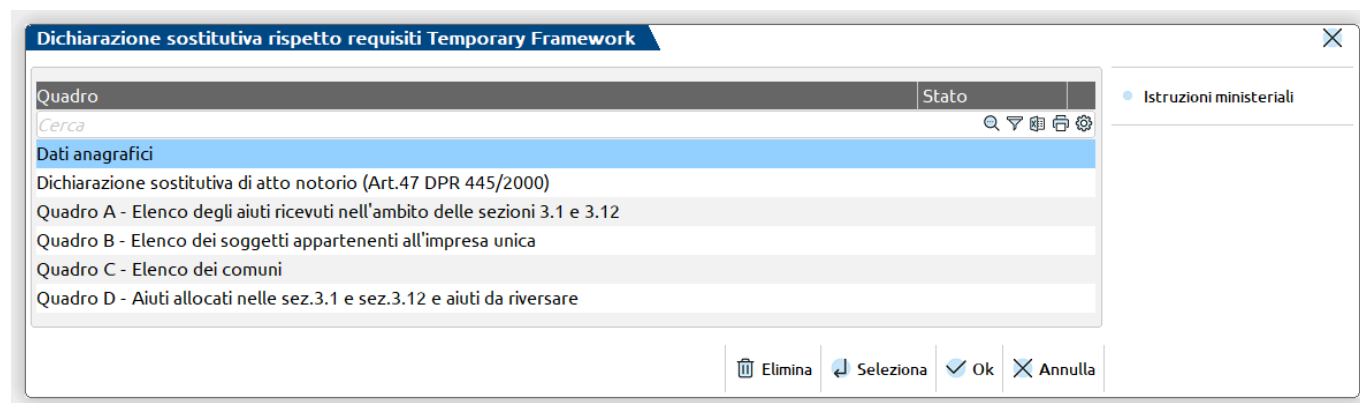
La dichiarazione può essere presentata direttamente dal beneficiario degli aiuti oppure da un intermediario.

La dichiarazione è presentata **dal 28/04/2022 al 30/11/2022**. Qualora si intenda sostituire una Dichiarazione precedentemente trasmessa è possibile presentare entro i termini di cui sopra una nuova Dichiarazione; l'ultima Dichiarazione trasmessa sostituisce tutte quelle precedentemente inviate.

Per consultare tutte le informazioni ed i dettagli relativi alla Dichiarazione si rimanda alla consultazione delle istruzioni e della documentazione completa pubblicata dall'Agenzia delle Entrate e disponibile anche nel programma dentro la funzione di Immissione/revisione tramite il pulsante **Istruzioni ministeriali[ShF12]**.

## IMMISSIONE REVISIONE

Accedendo alla funzione, si presenta l'elenco dei quadri di cui è composto il modello:



## DATI ANAGRAFICI

Questo quadro, raggruppa i riquadri:

## Dichiarazione sostitutiva rispetto requisiti Temporary Framework

- Dichiarante,
- Rappresentante firmatario della dichiarazione,
- Sottoscrizione,
- Impegno alla presentazione telematica

E' inoltre presente la sezione nella quale sarà memorizzata la ricevuta del telematico.

Nel quadro è disponibile il pulsante **Importa dati azienda[F5]** che permette di trasferire in dichiarazione i dati presenti in anagrafica azienda (codice fiscale del dichiarante, dell'eventuale legale rappresentante e suo codice carica):

DATI ANAGRAFICI	
<b>DICHIARANTE</b>	Codice fiscale, Forma giuridica, Dimensione impresa, Definizione agevolata
<b>RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELLA DICHIARAZIONE</b>	Codice fiscale, Codice carica, Codice fiscale società
<b>SOTTOSCRIZIONE</b>	Flag di conferma, DATA (GGMMAAAA), FIRMA
<b>IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA</b>	Dichiarazione sostitutiva definitiva, Incaricato, Codice fiscale del soggetto incaricato, Data dell'impegno (GGMMAAAA), FIRMA DEL SOGGETTO INCARICATO
<b>RICEVUTA</b>	Data ricevuta (GGMMAAAA), Protocollo

Qualora il dichiarante intenda avvalersi della **facoltà di comunicare con il presente modello i dati necessari per consentirne la registrazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA)** ed essere così, per detti aiuti, esonero dalla compilazione del prospetto degli aiuti di Stato presente nel modello REDDITI 2022; occorre compilare i campi "**Forma giuridica**" e "**Dimensione impresa**" indicando, i codici corrispondenti alla forma giuridica e alla dimensione dell'impresa secondo la definizione contenuta nella raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003 e desumibili dalle tabelle riportate nelle istruzioni alle colonne 12 e 13 del rigo RS401 dei modelli REDDITI 2022. Tale scelta deve riguardare tutti gli aiuti per i quali sono presenti i campi "Settore" e "Codice attività" del quadro A.

I contribuenti che si avvalgono della **definizione agevolata** di cui all'articolo 5, commi da 1 a 9, del Decreto 41/2021, presentano la Dichiarazione entro il termine del 30/11/2022 o, se successivo, entro il termine di 60 giorni dal pagamento delle somme dovute o della prima rata (provvedimento dell'Agenzia delle entrate del 18 ottobre 2021, come modificato dal provvedimento del 3 dicembre 2021). Nel caso in cui il predetto termine cada successivamente al 30 novembre 2022, i contribuenti che hanno beneficiato anche di altri aiuti sono tenuti a presentare una prima Dichiarazione, entro il 30 novembre 2022 e una seconda Dichiarazione, oltre il 30 novembre 2022 ed entro 60 giorni dal pagamento, con riferimento alla definizione agevolata (sempre che detta agevolazione non sia stata già inclusa nella prima Dichiarazione). Tale seconda Dichiarazione dovrà essere compilata barrando la casella "definizione agevolata" nel riquadro "DICHIARANTE" e nel quadro A si dovrà compilare esclusivamente il rigo relativo a "Articolo 5 "Ulteriori interventi fiscali di agevolazione e razionalizzazione connessi all'emergenza da COVID-19". La seconda dichiarazione, non va invece trasmessa se nella prima è stata barrata la **casella ES** della "Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del dpr n. 445/2000 (da rendere per gli aiuti ricevuti nell'ambito della sezione 3.1 del Temporary Framework)", e sussistano le condizioni previste per la compilazione della predetta casella.

Nel riquadro "SOTTOSCRIZIONE", occorre impostare la Data sottoscrizione e la firma.

Solo la Dichiarazione chiusa in definitivo potrà essere trasmessa telematicamente. Il campo "**Dichiarazione sostitutiva definitiva**" può essere impostato anche dalla stampa dell'impegno alla trasmissione telematica, così come la medesima stampa permette di assegnare l'incaricato e la data dell'impegno a trasmettere.

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (Art.47 DPR 445/2000),

Questo quadro, raggruppa i riquadri:

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del dpr n. 445/2000 (da rendere per gli aiuti ricevuti nell'ambito della sezione 3.1 del Temporary Framework)
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del dpr n. 445/2000 (da rendere per gli aiuti ricevuti nell'ambito della sezione 3.12 del Temporary Framework)
- Superamento limiti sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary framework

Nelle primi due riquadri si auto dichiara, rispettivamente per la sezione 3.1 e per la 3.12:

- il superamento o meno dei massimali previsti per ciascuna sezione;
- il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa sul Temporary framework;
- l'appartenenza o meno del Dichiarante ad un'impresa unica, ovvero il verificarsi di una relazione di controllo con altre imprese, rilevante ai fini della definizione di impresa unica secondo la nozione europea di impresa utilizzata ai fini degli aiuti di Stato.

Ai fini della verifica del rispetto dei massimali previsti, occorre tenere conto delle misure fiscali a cui si applica il regime "ombrello" e di tutte le altre misure agevolative riconosciute nell'ambito delle citate Sezioni 3.1 e 3.12, diverse da quelle espressamente elencate.

La sezione 3.1 prevede i seguenti limiti massimi di aiuti di Stato:

- per quanto riguarda gli aiuti ottenuti durante il periodo tra il 1° marzo 2020 e il 27 gennaio 2021:
  - 100.000 euro per il settore agricolo
  - 120.000 euro per il settore della pesca e acquacoltura
  - 800.000 euro per i settori diversi dai precedenti
- per quanto riguarda gli aiuti ottenuti durante il periodo tra il 28 gennaio 2021 e il 30 giugno 2022:
  - 225.000 euro per il settore agricolo
  - 270.000 euro per il settore della pesca e acquacoltura
  - 1.800.000 euro per i settori diversi dai precedenti.

La sezione 3.12 prevede i seguenti limiti massimi di aiuti di Stato:

- per quanto riguarda gli aiuti ottenuti durante il periodo tra il 13 ottobre 2020 e il 27 gennaio 2021, 3.000.000 euro
- per quanto riguarda gli aiuti ottenuti durante il periodo tra il 28 gennaio 2021 e il 30 giugno 2022, 10.000.000 euro.

Se il dichiarante, dal 1° marzo 2020 al 30 giugno 2022, ha ricevuto uno o più aiuti tra quelli elencati nel quadro A:

- **per nessuno dei quali intende fruire dei limiti di cui alla Sezione 3.12;**
- **per i quali l'ammontare complessivo non supera i limiti massimi consentiti di cui alla Sezione 3.1;**

si può barrare la casella "ES" istituita con l'aggiornamento del 25/10/2022. Barrando questa casella **non si dovrà compilare il quadro A** (ad esclusione dei righe relativi agli aiuti IMU che vanno comunque compilati qualora il dichiarante ne abbia beneficiato). Non compilando il quadro A, non si potrà però sfruttare la possibilità di avvalersi della facoltà di comunicare con il presente modello i dati necessari per consentirne la registrazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), pertanto si sarà **obbligati alla compilazione del prospetto degli aiuti di Stato presente nel modello REDDITI 2022**.

Se i massimali sono superati, occorre compilare il terzo riquadro "SUPERAMENTO LIMITI SEZIONI 3.1 E 3.12 DEL TEMPORARY FRAMEWORK", nella compilazione del riquadro però, si deve fare riferimento esclusivamente agli aiuti a cui si applica il regime "ombrello".

## Dichiarazione sostitutiva rispetto requisiti Temporary Framework

SEZIONE 3.1 - AIUTI RICEVUTI DAL 1° MARZO 2020 AL 27 GENNAIO 2021		Sez. 3.1 post 27/01/2021		Sez. 3.12 ante 28/01/2021	
Importo aiuti eccedenti i limiti "impresa unica"	Importo aiuti eccedenti i limiti	Interessi	Totale		
1 0	2 0	3 0	4 0	5 0	6 0
Sez. 3.12 post 27/01/2021		Totale da riversare			
7 0	8 0				

SEZIONE 3.1 - AIUTI RICEVUTI DAL 28 GENNAIO 2021		Sez. 3.12 post 27/01/2021	
Importo aiuti eccedenti i limiti "impresa unica"	Importo aiuti eccedenti i limiti	Interessi	Totale
1 0	2 0	3 0	4 0
Sez. 3.12 post 27/01/2021		Totale da riversare	
7 0	8 0		

SEZIONE 3.12 - AIUTI RICEVUTI DAL 13 OTTOBRE 2020 AL 27 GENNAIO 2021		Sez. 3.12 post 27/01/2021	
Importo aiuti eccedenti i limiti "impresa unica"	Importo aiuti eccedenti i limiti	Interessi	Totale
1 0	2 0	3 0	4 0
Sez. 3.12 post 27/01/2021		Totale da riversare	
7 0	8 0		

SEZIONE 3.12 - AIUTI RICEVUTI DAL 28 GENNAIO 2021		Sez. 3.12 post 27/01/2021	
Importo aiuti eccedenti i limiti "impresa unica"	Importo aiuti eccedenti i limiti	Interessi	Totale
1 0	2 0	3 0	4 0
Sez. 3.12 post 27/01/2021		Totale da riversare	
7 0	8 0		

Per ciascuna sezione per la quale si è indicato il superamento del limite, occorre indicare:

- in colonna 2, l'importo eccedente i massimali;
- in colonna 3, i relativi interessi da recupero che vanno calcolati sulla base delle indicazioni dettate dal Regolamento (CE) n. 794/2004 della Commissione del 21 aprile 2004 e a far data dal momento indicato, per ciascuna misura, nella tabella presente alle pagine 7 e 8 delle istruzioni;
- in colonna 4, è calcolata la somma degli importi delle colonne 2 e 3.

Nelle colonne successive, con riferimento all'importo di colonna 4, va dichiarato se l'eccedenza va scomputata dal massimale previsto dalla Sezione 3.12 del Temporary Framework fino al 27 gennaio 2021 oppure dalle nuove soglie previste dal 28 gennaio 2021 dalle predette Sezioni 3.1 o 3.12.

Gli eventuali importi eccedenti i massimali previsti che il beneficiario intende volontariamente restituire o sottrarre da aiuti successivamente ricevuti per i quali vi sia capienza nei relativi massimali (ai sensi dell'art. 4 del decreto ministeriale del 11 dicembre 2021) vanno indicati nella colonna 8 del presente riquadro. Detti importi andranno riportati, con riferimento alla singola misura agevolativa, nel quadro D.

Qualora il dichiarante si trovi in una relazione di controllo con altre imprese, rilevante ai fini della definizione di impresa unica secondo la nozione europea di impresa utilizzata ai fini degli aiuti di Stato, il presente riquadro va compilato indicando:

- in colonna 1, l'importo eccedente i massimali riferito all'impresa unica;
- in colonna 2, l'importo di colonna 1 riferibile unicamente al dichiarante.

### QUADRO A

Questo quadro è composto di due sezioni; nella prima sono elencati puntualmente gli aiuti a cui si applica il regime "ombrello" e occorre indicare tutti gli aiuti ricevuti e nell'ambito di quale sezione sono stati usufruiti.

Se nella "Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del dpr n. 445/2000 (da rendere per gli aiuti ricevuti nell'ambito della sezione 3.1 del Temporary Framework)" si è **barrata la casella ES**, il presente quadro **non deve essere compilato, ad eccezione degli aiuti relativi all'IMU** che vanno sempre indicati.

Per gli aiuti usufruiti nell'ambito della sezione 3.12 occorre indicare il Periodo ammissibile, impostando i campi "**Data inizio**" e "**Data fine**" (il periodo deve essere compreso tra il 1° marzo 2020 e il 31 dicembre 2021, ovvero in un periodo di almeno un mese, comunque compreso tra il 1° marzo 2020 e la data di presentazione della presente dichiarazione).

Per gli aiuti per i quali sono presenti i **campi "Settore" e "Codice attività"**, il dichiarante ha la possibilità di avvalersi della facoltà di comunicare con il presente modello i dati necessari per consentirne la registrazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA) ed essere così, per detti aiuti, esonero dalla compilazione del prospetto degli aiuti di Stato presente nel

modello REDDITI 2022. Occorre compilare i predetti campi riportando, rispettivamente, il codice che individua il settore dell'aiuto fruito dal beneficiario (1-Generale, 4-Agricoltura, 5-Pesca) e il codice corrispondente all'attività interessata dalla componente di aiuto. In caso di più attività interessate dalla componente di aiuto è sufficiente indicare uno dei codici ATECO ammissibili. Nella particolare ipotesi in cui il medesimo aiuto di Stato sia fruito dal dichiarante nell'ambito di più settori tra quelli sopra elencati, non è possibile avvalersi della predetta facoltà e, pertanto, è necessario per tale aiuto compilare il prospetto "Aiuti di Stato" presente nei modelli REDDITI 2022. In tal caso, nel campo Settore va indicato il codice 6 e non va compilato il campo Codice attività. Si ricorda che per avvalersi di tale facoltà, occorre aver compilato anche i campi "Forma giuridica" e "Dimensione impresa" nel quadro dei Dati anagrafici.

Si ricorda che se nella "Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del dpr n. 445/2000 (da rendere per gli aiuti ricevuti nell'ambito della sezione 3.1 del Temporary Framework)" si è **barrata la casella ES**, la compilazione del prospetto degli **Aiuti di Stato dovrà essere effettuata esclusivamente nel modello REDDITI 2022**.

Se il dichiarante ha usufruito di ulteriori misure agevolative riconosciute nell'ambito delle citate Sezioni 3.1 e 3.12, diverse da quelle espressamente elencate nella sezione I, va compilata la sezione II "Altri aiuti":

SEZIONE II	ALTRI AIUTI	Sez. 3.1	Sez. 3.12
	Altri aiuti ricevuti nell'ambito delle Sezioni 3.1 e 3.12 del TF (compresi quelli non fiscali e non erariali)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

### QUADRO B

Il Quadro B deve essere compilato da quei soggetti che nella dichiarazione sostitutiva comunicano di trovarsi in una relazione di controllo con altre imprese, rilevante ai fini della definizione di impresa unica secondo la nozione europea di impresa utilizzata ai fini degli aiuti di Stato.

Occorre indicare i codici fiscali di tutte le altre imprese appartenenti alla medesima impresa unica.

### QUADRO C

Se tra gli aiuti indicati nel quadro A ce n'è almeno uno relativo all'IMU, occorre compilare il **quadro C** indicando il codice del comune nel quale insistono gli immobili per i quali si è beneficiato dell'aiuto ed il loro numero.

### QUADRO D

Il quadro D assolve un duplice scopo:

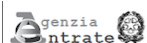
- "allocare" la medesima misura in parte nella Sezione 3.12, sussistendone i requisiti ivi previsti, e in parte nella Sezione 3.1, qualora residui il massimale stabilito;
- indicare gli importi eccedenti i massimali previsti, che il beneficiario intende volontariamente restituire.

#### **Allocare una misura nelle sezioni 3.1 e 3.12**

La possibilità di allocare una medesima misura in parte nella Sezione 3.1 e in parte nella Sezione 3.12 è consentita esclusivamente per gli aiuti che rientrano nel regime "ombrello" e per avvalersi della facoltà occorre:

- barrare entrambe le caselle "Sez. 3.1" e "Sez. 3.12" del quadro A;
- accedere al quadro D, dove il programma avrà automaticamente creato il rigo indicando in colonna 1 il codice dell'aiuto per il quale è presente la doppia barratura nel quadro A;
- compilare i campi 2 e 4 indicando, rispettivamente, l'importo della misura allocato nella Sezione 3.1 e quello allocato nella Sezione 3.12;
- compilare i campi 3 e 5 indicando la quota degli importi già riportati nei campi 2 e 4 che sono stati eventualmente dichiarati nel prospetto degli aiuti di Stato del modello REDDITI/IRAP 2021, relativo al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2020.

## Dichiarazione sostitutiva rispetto requisiti Temporary Framework



### QUADRO D - AIUTI ALLOCATI NELLE SEZ. 3.1 E SEZ. 3.12 E AIUTI DA RIVERSARE

Modulo 1		Rimuovi rigo	
Codice aiuto	1	1	
Importo totale Sez. 3.1	2	15.000	(di cui 3 )
Importo (REDDITI/IRAP 2021)	3		
Importo totale Sez. 3.12	4	5.000	(di cui 5 )
Importo (REDDITI/IRAP 2021)	5		
D1 Importo dell'aiuto da riversare	6	0	
Interessi da recupero	7	0	

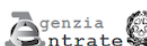
Aggiungi rigo successivo

### Importi da restituire

Qualora nella riquadro SUPERAMENTO LIMITI SEZIONI 3.1 E 3.12 DEL TEMPORARY FRAMEWORK presente dentro il quadro "Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art.47 dpr 445/2000)" siano compilate le colonne 8-Aiuti da riversare, detti importi devono essere riportati nel quadro D, suddivisi per singola misura.

Occorre:

- compilare la colonna 1, richiamando dalla tabella l'aiuto da riversare;
- compilare le colonne 6 e 7, indicando rispettivamente l'importo dell'eccedenza da riversare e gli interessi da recupero.



### QUADRO D - AIUTI ALLOCATI NELLE SEZ. 3.1 E SEZ. 3.12 E AIUTI DA RIVERSARE

Modulo 1		Rimuovi rigo	
Codice aiuto	1	1	
Importo totale Sez. 3.1	2		(di cui 3 )
Importo (REDDITI/IRAP 2021)	3		
Importo totale Sez. 3.12	4		(di cui 5 )
Importo (REDDITI/IRAP 2021)	5		
D1 Importo dell'aiuto da riversare	6	3.000	
Interessi da recupero	7	30	

Aggiungi rigo successivo

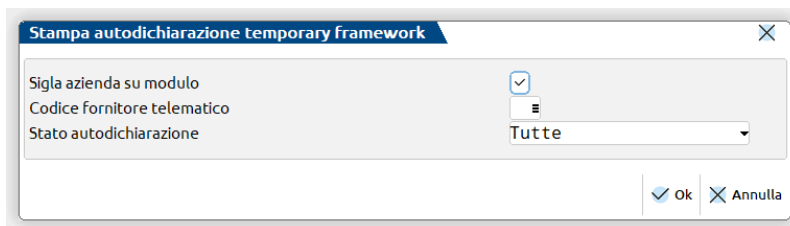
La somma degli importi delle colonna 6 e 7 di tutti gli aiuti indicati, deve corrispondere alla somma di tutte le colonne 8 del riquadro Superamento limiti sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary framework:

SUPERAMENTO LIMITI SEZIONI 3.1 E 3.12 DEL TEMPORARY FRAMEWORK		SEZIONE 3.1 - AIUTI RICEVUTI DAL 1° MARZO 2020 AL 27 GENNAIO 2021					
1	2	3	10	4	5	6	8
Importo aiuti eccedenti i limiti "impresa unica"	Importo aiuti eccedenti i limiti		Interessi	Totale	Sez. 3.1 post 27/01/2021	Sez. 3.12 ante 28/01/2021	
0	1.000			1.010	0	0	
Sez. 3.12 post 27/01/2021	Totale da riversare						1.010
0							
SEZIONE 3.1 - AIUTI RICEVUTI DAL 28 GENNAIO 2021							
1	2	3	10	4	8		
0	1.000			1.010	1.010		
Sez. 3.12 post 27/01/2021	Totale da riversare						1.010
0							
SEZIONE 3.12 - AIUTI RICEVUTI DAL 13 OTTOBRE 2020 AL 27 GENNAIO 2021							
1	2	3	10	4	8		
0	1.000			1.010	1.010		
Sez. 3.12 post 27/01/2021	Totale da riversare						1.010
0							
SEZIONE 3.12 - AIUTI RICEVUTI DAL 28 GENNAIO 2021							
1	2	3	10	4	8		
0	0			0	0		
Totale da riversare		0					

## STAMPA MODELLO

La funzione di stampa, è disponibile anche in modalità multiaziendale dall'azienda STD. All'ingresso della funzione, si presenta questa videata che permette di filtrare le dichiarazioni da stampare:

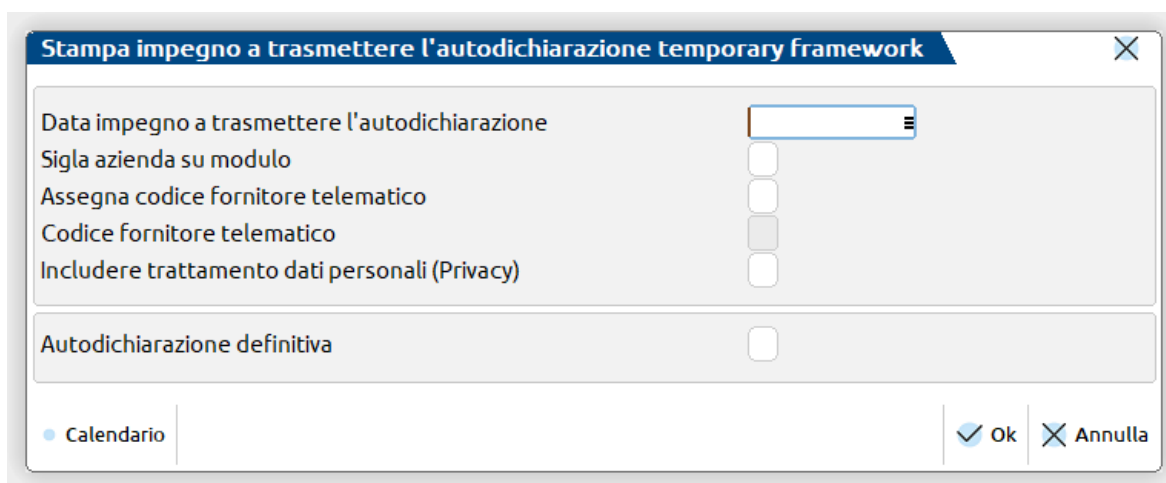




## IMPEGNO ALLA TRASMISSIONE

Tale funzione stampa la ricevuta, da consegnare al cliente, con cui l'intermediario si impegna a trasmettere telematicamente la dichiarazione. E' disponibile anche in modalità multiaziendale dall'azienda STD.

La stampa viene effettuata su un modello in carta semplice. La videata che appare dopo aver richiamato la funzione è simile alla seguente:



**DATA IMPEGNO A TRASMETTERE L'AUTODICHIARAZIONE:** Indicare la data di stampa dell'impegno a trasmettere. All'atto della stampa, questa data viene memorizzata all'interno della dichiarazione.

**SIGLA AZIENDA SU MODULO:** E' possibile scegliere se riportare o meno la sigla dell'azienda sulla stampa dell'impegno.

**ASSEGNA CODICE FORNITORE TELEMATICO:** selezionandolo, viene abilitato anche un ulteriore campo "Codice fornitore telematico" e durante la stampa dell'impegno, il codice fornitore telematico viene automaticamente inserito nella dichiarazione, altrimenti viene stampato l'impegno solo se sulla dichiarazione è già presente il codice fornitore telematico (Intermediario).

**CODICE FORNITORE TELEMATICO:** se abilitato il precedente campo, viene richiesto il codice del fornitore telematico (Intermediario) che verrà poi aggiornato automaticamente all'interno della comunicazione insieme con il codice fiscale.

**INCLUDERE TRATTAMENTO DATI PERSONALI (PRIVACY):** se abilitato, consente di includere nella stampa il trattamento dei dati personali, altrimenti non viene stampata la relativa sezione.

**AUTODICHIARAZIONE DEFINITIVA:** abilitando questo campo, alla conferma della stampa dell'impegno, le istanze saranno marcate come "definitive". In questo caso i dati immessi non sono modificabili.

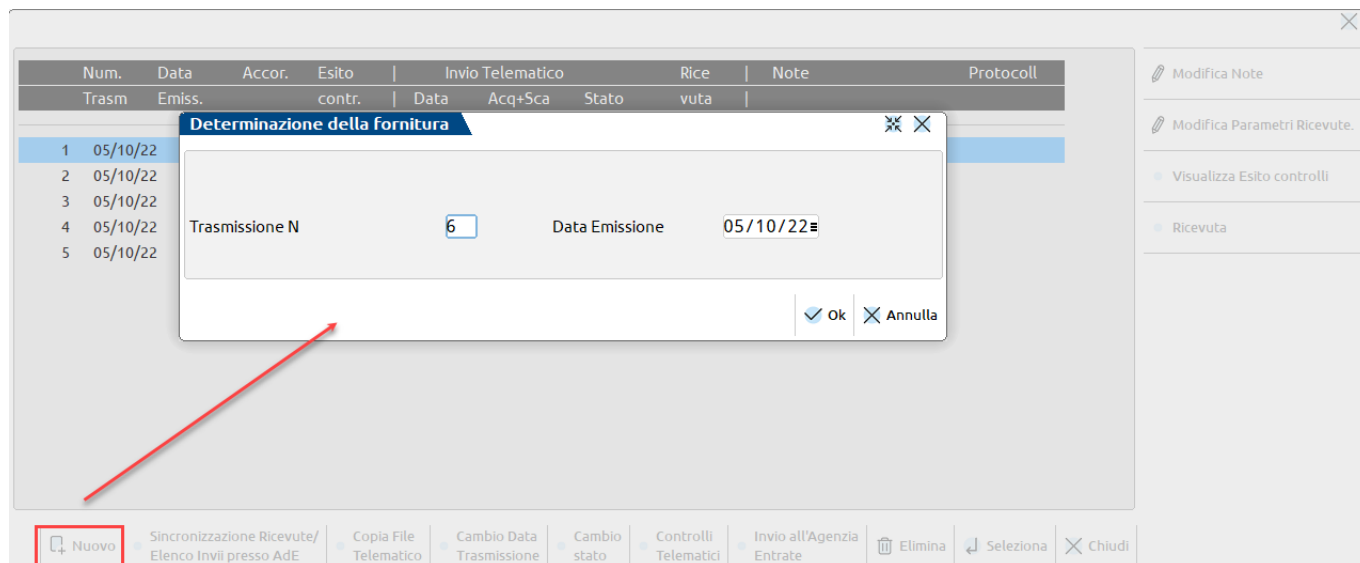
## INVIO TELEMATICO

Attraverso questa funzione è possibile procedere con l'invio telematico delle dichiarazioni precedentemente predisposte. Requisito fondamentale è che le autodichiarazioni siano state create in modalità "definitiva", che sia stata effettuata l'associazione ad un fornitore telematico e che sia presente la "data di impegno a trasmettere".

L'invio può essere effettuato in modalità multiaziendale dall'azienda STD.

Richiamando la funzione appare la videata di scelta dell'intermediario, successivamente compare l'elenco delle trasmissioni effettuate e per crearne una nuova occorre premere il pulsante **Nuovo[F4]**:

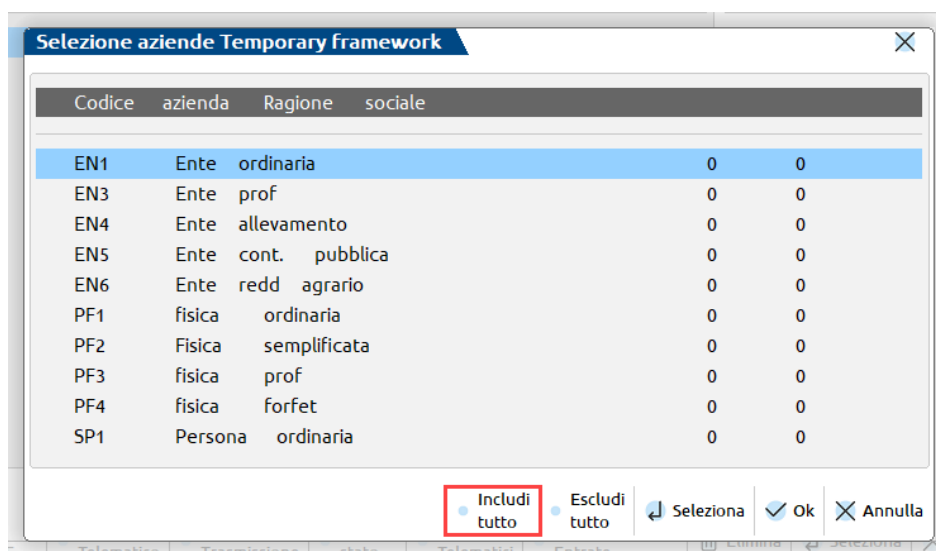
## Dichiarazione sostitutiva rispetto requisiti Temporary Framework



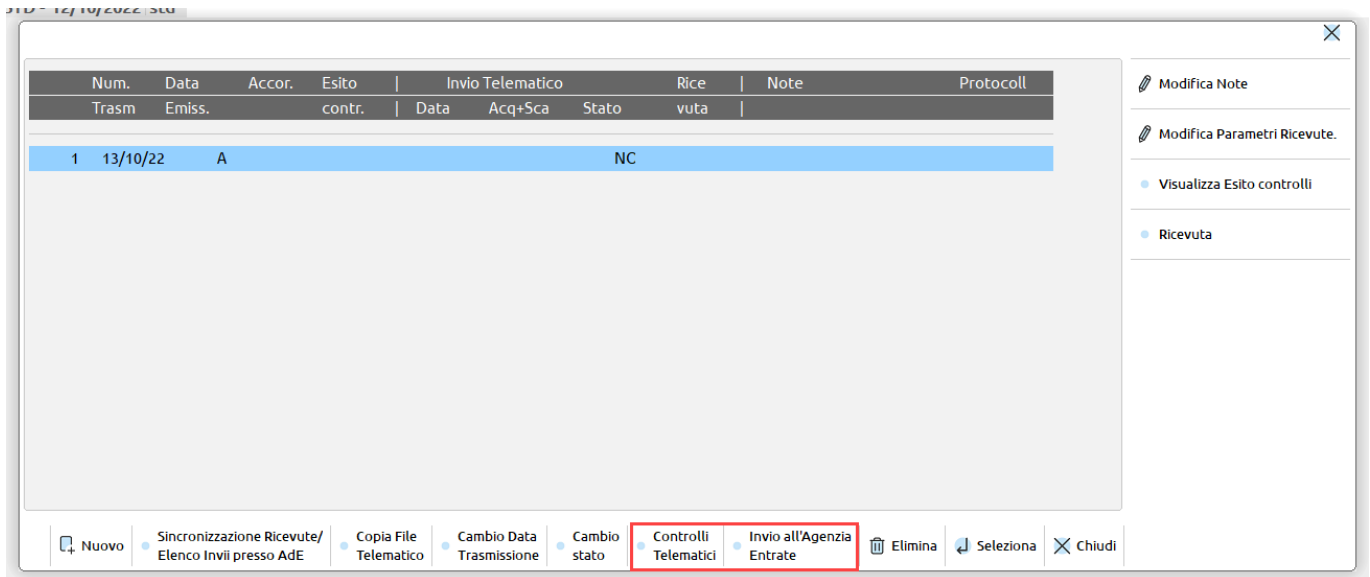
Confermare con OK e premere il pulsante **Scelta pratiche per trasmissione**[F2], per avere l'elenco delle pratiche che possono essere trasmesse (devono essere chiuse in definitivo, associate all'intermediario indicato e devono avere la data dell'impegno alla trasmissione); se si lavora da STD si apre il filtro di selezione delle aziende:



Attraverso il tasto **Scelta**[Invio] oppure il tasto **Includi tutto**[F7], selezionare le pratiche e confermare la generazione del telematico.



E' quindi possibile procedere con il controllo telematico attraverso il comando **Controlli telematici[F7]**. Attraverso il comando **Invio all'Agenzia Entrate[ShF6]**, se sussistono le condizioni che consentono di usufruire dell'invio diretto, è possibile inoltrare il file direttamente all'Agenzia delle Entrate.



Al termine dell'invio l'Agenzia rilascia il protocollo attribuito alla trasmissione. Con la funzione **Sincronizzazione Ricevute[F5]** è possibile scaricare la ricevuta di avvenuta trasmissione.

## STAMPA CONTROLLO RICEVUTE

Questa stampa consente di verificare i dati delle ricevute relative all'autodichiarazione sul rispetto dei requisiti del Temporary Framework. E' stata concepita per essere eseguita in modalità multi aziendale dall'azienda STD, ma è comunque disponibile anche dalla singola azienda.